

UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO

PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO

N. 6 Reg. Delib.

OGGETTO: Presa d'atto regolamento per l'accesso ai titoli sociali.

L'anno duemilatre il giorno sedici del mese di aprile alle ore 21,00, nella sede dell'Unione. Previa comunicazione degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio dell'Unione in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

Risultano :

N. d'ordine		Presenti	Assenti
1	Carvani Giovanni	X	
2	Fasani Paolo	X	
3	Milanesi Silvana	X	
4	Preda Francesco	X	
5	Vinciguerra Giovanni		X
6	Borrè Valeria	X	
7	Bottiroli Luigino	X	
8	De Cosmis Catia		X
9	Montagna Maurizio		X
10	Mussi Giuseppe	X	
11	Rovati Ernesto	X	
12	Salvadelli Cristina	X	
13	Scappini Diego		X
14	Setti Angiola	X	
Totale n.		10	4

Partecipa il Segretario dell'Unione Dr.ssa Elena Vercesi

Il Sig. Carvani Giovanni – Presidente assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno :

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AI TITOLI SOCIALI

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina, all'interno di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei comuni associati, previsto dalla normativa nazionale e regionale, l'istituzione dei titoli sociali nelle forme di buoni e *voucher*, quali titoli di pagamento erogati per sostenere e/o acquistare prestazioni di assistenza domiciliare nei confronti di soggetti fragili.

Art. 2 - Finalità

I titoli sociali sono un mezzo attraverso cui sostenere a livello domiciliare, nel rispetto della libera scelta della modalità e degli erogatori dell'assistenza da parte dell'interessato, il soddisfacimento di bisogni di ordine sociale dei soggetti fragili, al fine di favorirne la loro permanenza nell'ambiente di vita e di relazione ed evitare o ritardare il ricovero in istituto.

Art. 3 - Tipologia dei titoli sociali

I titoli sociali consistono in una provvidenza economica assegnata nelle seguenti forme:

Buono sociale	<i>Voucher</i> sociale
Per prestazioni rese dai familiari o <i>caregiver</i> non professionali nell'ambito della rete informale di solidarietà	Per prestazioni erogate da <i>caregiver</i> professionali sociali

L'assegnazione dei titoli sociali è regolamentata da due specifiche graduatorie:

- una per i Buoni sociali a durata annuale, avente un termine di scadenza per la presentazione della domanda
- una per i *voucher* sociali a durata indeterminata, senza termini per la presentazione della domanda.

Art. 4 - Destinatari

Possono beneficiare dei titoli sociali i soggetti fragili residenti nell'ambito del distretto che ne facciano apposita richiesta al Comune di residenza o al Comune capofila.

In fase di prima attuazione vengono individuati quali indicatori di fragilità il grado di invalidità, l'età, la fragilità della rete familiare, la presenza di familiari invalidi nel nucleo di appartenenza del richiedente, la fruizione del Buono socio-sanitario.

I beneficiari del Buono socio-sanitario, erogato dalla Regione fino al 31.12.02, che presentano domanda per buono o *Voucher* sociale, vengono inseriti direttamente ai primi posti delle graduatorie. (D.G.R VII/9379 del 14.06.00)

Possono beneficiare del Buono sociale anche i soggetti fragili che vivono autonomamente, ma con familiari *caregiver* nell'ambito della rete informale di solidarietà disponibili all'assistenza.

Art. 5 - Requisiti di ammissione

Per la presentazione della domanda di assegnazione dei titoli sociali, i cittadini residenti nell'ambito distrettuale devono risultare in possesso di entrambi i seguenti requisiti:

- soglia di reddito agli effetti Isee, non superiore ad €10.329,14

- invalidità civile con diritto all'indennità di accompagnamento o invalidità civile totale o presentazione, alla data della domanda per i titoli sociali, della richiesta di riconoscimento di invalidità civile, con successiva conferma di avvenuto riconoscimento di una delle due misure di cui sopra.

In fase di prima attuazione vengono comunque ammesse prioritariamente le domande dei beneficiari del Buono socio-sanitario al 31-12-2002.

Salvo restando l'aggiornamento annuale degli indici ISTAT delle tabelle di reddito, ci si riserva al termine del periodo di sperimentazione (31.12.03) di rivedere o confermare i limiti di reddito.

Art. 6 - Modalità di accesso

Per l'inserimento in una delle due graduatorie di cui all'art. 3, l'interessato in possesso dei requisiti previsti all'art 5, presenta, su modulo appositamente predisposto, la richiesta al Comune di residenza/Ufficio Tecnico Operativo per l'ambito distrettuale

- per il Buono sociale a partire dal 01.03.03 ed entro il 15.04.03;
- per il *voucher* sociale a partire dal 01.03.03

Alla domanda deve essere allegata la Dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche (Isee).

Art. 7 – Criteri per la formulazione delle graduatorie

Le domande, verificate nella loro completezza e valutate ammissibili, vengono inserite nelle graduatoria di riferimento approvata dall'Ufficio tecnico operativo per l'ambito distrettuale.

I beneficiari del Buono socio-sanitario, erogato dalla Regione fino al 31.12.02, che presentano domanda per buono o voucher sociale, vengono inseriti direttamente ai primi posti delle rispettive graduatorie.

Al fine della formulazione della graduatoria per l'assegnazione del buono sociale, si considerano i seguenti indicatori di fragilità:

- grado di invalidità
- età anagrafica
- fragilità della rete familiare
- presenza di familiari invalidi.

Per la graduatoria dei *voucher* sociali, oltre ai precedenti elementi, viene considerata anche la condizione socio-ambientale valutata dall'assistente sociale del distretto (allegato n.3).

Per l'attribuzione del punteggio, agli indicatori di fragilità viene attribuito un peso come indicato negli allegati n.1 e n.2.

Art. 8 - Modalità di assegnazione dei titoli sociali

Per l'assegnazione del Buono sociale l'ufficio tecnico operativo per l'ambito distrettuale, procede secondo l'ordine di graduatoria sino alla concorrenza degli stanziamenti assegnati per tale capitolo di spesa.

L'assegnazione del *voucher*, determinata dalla posizione occupata in graduatoria e dalla disponibilità del budget, è strettamente collegata alla definizione del profilo assistenziale di cui all'art. 12 (basso-medio-intenso), legato al progetto individualizzato stabilito tra il beneficiario/familiari ed il servizio sociale distrettuale. Alla formulazione del progetto di assistenza concorrono, quando necessario, i servizi della Asl (servizio Anziani articolato a livello distrettuale e servizio Disabili sovradistrettuale).

Nel rispetto della libera scelta da parte del beneficiario, il servizio sociale professionale informa l'interessato delle Organizzazioni accreditate presso cui è possibile acquistare, tramite il *voucher*, le prestazioni. Quando necessario, il Servizio Sociale Professionale facilita e promuove l'incontro fra

richiedente ed Ente accreditato, compresa la compilazione e la sottoscrizione del *voucher* (allegato n.4) previsto per l'avvio delle prestazioni da parte dell'Ente individuato.

La fruizione delle due tipologie di titoli sociali è alternativa.

Nel periodo del diritto, il titolare del Buono sociale può optare, se lo desidera e previa formulazione del progetto personalizzato, per l'assegnazione del *voucher* sociale al fine di acquistare le prestazioni presso un Ente accreditato. In tal caso, per il periodo di assegnazione del *voucher*, l'erogazione del Buono sociale viene sospesa.

Art. 9 - Durata dell'assegnazione dei titoli sociali

Il Buono sociale ha durata annuale e decorre dal 1 gennaio 2003, salvo decadenza del diritto.

La durata del *voucher* sociale è in relazione al periodo (in mesi) previsto dal progetto personalizzato.

Art. 10 - Accredитamento

Nel rispetto dei requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi previsti dal D.p.c.m. 21 maggio 2001 n. 308, l'ufficio tecnico operativo per l'ambito distrettuale, previo espletamento delle procedure di accredитamento delle Organizzazioni richiedenti, istituisce un apposito Albo degli Enti Accreditati che erogano le prestazioni acquistabili attraverso il *voucher* sociale.

In fase di prima attuazione costituiscono requisiti per l'accredитamento di Enti pubblici e privati, *profit* e non *profit*, le seguenti condizioni previste dalla d.g.r. 22 dicembre 2000 n.7/285857 e d.g.r. 14 giugno 2002 n.7/9379:

- assenza da parte del rappresentante legale di condanne penali e procedimenti penali in corso e possesso della pienezza dei diritti civili;
- specificità dello scopo sociale;
- esperienza da almeno un anno nel settore;
- svolgimento delle prestazioni da parte di personale qualificato in relazione alla specificità degli interventi erogati;
- possesso dell'idoneità professionale, nonché organizzativa-gestionale accertata dalla struttura organizzativa del distretto/comune singolo
- sottoscrizione del Patto di accredитamento.

Art. 11 - Prestazioni

Le prestazioni acquistabili presso gli Enti accreditati, finalizzate al mantenimento delle persone nel loro ambiente naturale di vita e relazione, consistono in:

- prestazioni di sostegno alla persona e governo della casa svolte da personale qualificato (Asa o Oss) quali:
 - aiuto per la cura della persona: igiene personale, compagnia, mobilitazione.
 - aiuto per il governo della casa: pulizia dell'abitazione, preparazione pasti, spesa.
 - aiuto per favorire la socializzazione attraverso il mantenimento ed il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali
 - disbrigo pratiche e collegamento con altri servizi
- prestazioni di tipo complementare svolte, a seconda delle tipologie, da figure professionali specifiche:
 - servizio di lavanderia e stireria, non effettuabile al domicilio
 - servizio pasti
 - servizio di podologia
 - servizio di barbiere/parrucchiere
 - pulizia straordinaria dell'ambiente domestico da effettuarsi anche con l'uso di apparecchiature
 - interventi di manutenzione dell'ambiente domestico.

Art. 12 - Entità dei Titoli sociali

Il Buono sociale che riconosce l'impegno del familiare *caregiver* è:

1) di € 250 (valore standard),

L'entità del *voucher* sociale è in relazione ai bisogni assistenziali previsti dal progetto personalizzato e si articola secondo tre profili assistenziali:

- per prestazioni complementari e/o prestazioni domiciliari di bassa intensità (es. un accesso settimanale di personale qualificato) : € 150 (mediamente 11 ore mensili di servizio)
- per prestazioni domiciliare di media intensità (fino a quattro accessi settimanali) : € 300 (mediamente 22 ore mensili di servizio)
- per prestazioni domiciliari di alta intensità (da cinque accessi settimanali) : € 400 (mediamente 30 ore mensili di servizio).

Terminato l'anno di sperimentazione, ci si riserva di rivedere l'entità del Voucher.

Art. 13 - Modalità di erogazione

L'erogazione dei titoli sociali, liquidati di norma il mese successivo al periodo di riferimento, è a cura dell'Ufficio Tecnico Operativo per l'ambito distrettuale che si occupa anche della gestione della mobilità della graduatoria delle domande di assegnazione dei titoli sociali. La prima assegnazione di Buono Sociale comprenderà gli eventuali arretrati.

In caso di decadenza del diritto di assegnazione del titolo sociale, per decesso, ricovero definitivo in Rsa, trasferimento in altro distretto di residenza, il titolo sociale viene assegnato ad un altro soggetto secondo l'ordine di graduatoria.

L'erogazione dei titoli sociali viene sospesa all'atto dell'ingresso in strutture residenziali, semiresidenziali e ospedali escluso il ricovero di sollievo, per un massimo di trenta giorni consecutivi e per non più di due volte l'anno.

L'eventuale fruizione di altri servizi non pregiudica l'assegnazione dei titoli sociali, fatta salva una più puntuale valutazione della situazione.

Art. 14 - Monitoraggio e flussi informativi

Sono previsti dei momenti di verifica e monitoraggio da parte del servizio sociale del distretto, relativamente ai profili qualitativi degli interventi attivati tramite i titoli sociali attraverso l'utilizzo di un'apposita scheda di valutazione. Le verifiche sono di norma semestrali relativamente ai titolari dei buoni sociali, mentre rispettano i tempi individuati dai progetti personalizzati in caso di assegnazione di *voucher* sociale.

La struttura organizzativa del distretto adotta un sistema di rilevazione costante dei flussi informativi relativamente all'assegnazione dei titoli sociali anche in stretto collegamento con l'Asl, a cui spetta l'erogazione dei *voucher* socio-sanitari.

Art. 15 - Controllo e vigilanza degli Enti accreditati

In attuazione delle funzioni di vigilanza attribuite sui Servizi Sociali dalla legislazione nazionale ai Comuni, l'Ufficio Tecnico Operativo per l'ambito del distretto, esercita d'ufficio, oltre che su richiesta dell'interessato, verifiche periodiche sulla compiuta attuazione da parte delle organizzazioni accreditate dei contenuti del Patto di accreditamento.

Nel rispetto delle disposizioni previste dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e sue modifiche ed integrazioni, l'esito delle verifiche effettuate riveste efficacia vincolante per la revoca dell'accreditamento.

**CRITERI DI PRIORITA' PER L'INSERIMENTO NELLA
GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE DEL BUONO
SOCIALE**

INDICATORI DI FRAGILITA'	PUNTEGGIO	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
GRADO DI INVALIDITA' DEL RICHIEDENTE	0 – 40	Indennità di accompagnamento: p. 40 Invalidità civile 100%: p. 20 Presentazione domanda (con conferma successiva inv.civ. 100%): p. 5
ETA'	0 – 10	Ultra 75 anni: p. 10
RETE FAMILIARE	0 – 25	Assenza di parenti tenuti agli alimenti: p. 25 Assenza dei figli: p. 10
PRESENZA DI FAMILIARI INVALIDI	0 – 25	Più familiari conviventi invalidi (al 100% o con accompagnamento): p. 25 1 familiare convivente invalido (al 100% o con accompagnamento): p. 20
TOTALE	0 – 100	

**CRITERI DI PRIORITA' PER L'INSERIMENTO NELLA
GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI ASSEGNAZIONE DEL
VOUCHER SOCIALE**

INDICATORI DI FRAGILITA'	PUNTEGGIO	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
GRADO DI INVALIDITA' DEL RICHIEDENTE	0 - 30	Indennità di accompagnamento: p. 30 Invalidità civile 100%: p. 20 Presentazione domanda (con conferma successiva inv.civ. 100%): p. 5
ETA'	0 - 10	Ultra 75 anni: p. 10
RETE FAMILIARE	0 - 20	Assenza di parenti tenuti agli alimenti: p. 20 Assenza dei figli: p. 10
PRESENZA DI FAMILIARI INVALIDI	0 - 20	Più familiari conviventi invalidi (al 100% o con accompagnamento): p. 20 1 familiare convivente invalido (al 100% o con accompagnamento): p. 15
CONDIZIONI SOCIO-AMBIENTALI	0-20	Da 20 a 24 punti:p.20 Da 15 a 19 punti:p 15 Da 10 a 14 punti:p.10
TOTALE	0 - 100	

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE
DELLE CONDIZIONI SOCIO – AMBIENTALI**

All. n. 3

GRADO DI CRITICITA'			
	Assente	Presente	Intenso
ISOLAMENTO AMBIENTALE	0	1	2
CONDIZIONI IGIENICHE DELLA CASA	0	1	2
RISCALDAMENTO	0	1	2
SERVIZI IGIENICI	0	1	2
BARRIERE ARCHITETTONICHE	0	1	2
GESTIONE DELLA PERSONA	0	1	2
GESTIONE DELLA CASA	0	1	2
VITA DI RELAZIONE SOCIALIZZAZIONE	0	1	2
RISORSE FAMILIARI	0	1	2
RISORSE SOLIDALI	0	1	2
AUTONOMIA SPESA / COMMISSIONI	0	1	2
AUTONOMIA AD USCIRE DI CASA	0	1	2
PUNTEGGIO TOTALE			

DATA _____

OPERATORE _____

IL VOUCHER SOCIALE

DISTRETTO DI BRONI

ANAGRAFICA	PROTOCOLLO _____ CODICE ASSISTITO _____ COGNOME _____ NOME _____ DATA DI NASCITA _____ SESSO ☐ F ☐ M
RILASCIO VOUCHER	☐ PRIMA ASSEGNAZIONE DAL _____ AL _____ ☐ PROROGA DAL _____ AL _____ ☐ CAMBIO PROFILO DAL _____ AL _____
PROFILO ASS. DOMICILIARE	☐ BASSA INTENSITA' € _____ AL MESE ☐ MEDIA INTENSITA' € _____ AL MESE ☐ ALTA INTENSITA' € _____ AL MESE
DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE	Il richiedente _____ dichiara di scegliere la _____ per l'assistenza domiciliare secondo le modalità sopra riportate. Firma _____
DICHIARAZIONE ENTE ACCREDITATO	L'Ente Accreditato _____ si impegna a fornire le prestazioni così come riportate e a comunicare alla _____ ogni eventuale cambiamento. Firma _____
Data _____ AUTORIZZAZIONE Firma e timbro _____	

ALLEGARE PIANO ASSISTENZIALE